

slature e tre viaggi gratuiti all'anno per le loro famiglie, sempre escluso il vitto;

2° il viaggio gratuito di 1ª classe, escluso il vitto che sarà per essi facoltativo, ai funzionari dell'Ispettorato dei servizi marittimi ed agli ispettori delle poste e dei telegrafi con le norme che saranno stabilite dall'Ispettorato dei servizi marittimi;

b) sulle linee internazionali il viaggio gratuito, escluso il vitto:

1° a due missionarii o due missionarie in seconda classe (uno potrà essere concesso in prima classe);

2° ai nazionali indigenti dimoranti all'estero od a quelli che rimpatriano per prestare servizio militare o che ritornino alla loro residenza all'estero dopo di aver prestato servizio militare, in numero di dieci (posti interi in 3ª classe) per i piroscafi che abbiano meno di 1,000 tonnellate di stazza netta, con l'aumento di uno ogni 200 tonnellate o frazione di 200 tonnellate al di sopra delle 1,000 fino al numero di 30 ».

Gli onorevoli Cirmeni, Tommaso Mosca, Camagna, Pala, Scano, Cantarano, Riccardo Luzzatto, Beniamino Spirito, Celesia, Mirabelli, Ludovico Fusco, Venceslao Amici, Mango, Pansini, Di Stefano, Gargiulo, Bolognese, Del Balzo, Cipriani-Marinelli, Cimorelli, Pozzato, Gesualdo Libertini e Caputi propongono il seguente emendamento:

« *Nell'articolo 42, comma a) n. 1, alle parole: che abbiano almeno sette legislature, aggiungere: o quattordici anni di esercizio* ».

L'onorevole Cirmeni ha facoltà di svolgere questo emendamento.

CIRMENI. Abbiamo presentato questo emendamento per richiamare l'attenzione del Governo e della Commissione sopra una omissione, certamente involontaria, incorsa nella redazione dell'articolo 47, già 42 del capitolato.

L'articolo dice che i concessionari dovranno accordare il viaggio gratuito, escluso il vitto, ai membri del Parlamento in carica, ed agli ex-deputati, che abbiano almeno sette legislature.

È facile comprendere che l'autore dell'articolo aveva presente, per ciò che riguarda gli ex-deputati, il n. 7 della tabella A, annessa alla legge 9 luglio 1908. Ma, poichè questo numero fu modificato dalla legge 9 gennaio 1911, è evidente che, essendo stata modificata la legge, alla quale questo articolo 47 si riferisce, occorre aggiungere

le parole da me proposte, al fine di uniformare il capitolato alla legge in vigore.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Pietro Chiesa e Canepa propongono il seguente emendamento:

« *Al comma b) aggiungere:*

« 3° Alle persone componenti gli equipaggi per il ritorno dal porto di sbarco alle loro residenze ».

L'onorevole Pietro Chiesa ha facoltà di svolgerlo.

CHIESA PIETRO. Ho proposto questo emendamento in considerazione di quei marinai, che, sbarcando in una data località, debbono poi pagare il viaggio per il ritorno a casa, e sono molte volte costretti a spendere tutto lo stipendio di un mese. Ora, poichè si dà libero corso a tante persone, almeno si dia facoltà a questa gente, che deve tornare a casa, di non pagare il viaggio sui vapori delle compagnie sovvenzionate.

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. Accetto l'emendamento dell'onorevole Cirmeni per parificare il trattamento, fatto dalle ferrovie, col trattamento della navigazione sovvenzionata. Non posso accettare la proposta dell'onorevole Pietro Chiesa perchè la legge comune dà già ai marinai il diritto di rimpatrio.

CHIESA PIETRO. Uno che sbarca a Genova ed è domiciliato a Palermo, come dovrà fare?

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. Sono dolente, ma non posso accettare il suo emendamento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Foscari.

FOSCARI. Credendo che l'onorevole ministro avrebbe accettato la proposta dell'onorevole Pietro Chiesa per il viaggio gratuito degli equipaggi sui battelli sovvenzionati, chiedevo che uguale trattamento fosse fatto agli ufficiali.

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. Non ho accettato la proposta per gli equipaggi, e quindi non posso accettarla nemmeno per gli ufficiali.

PRESIDENTE. Onorevole Pietro Chiesa, insiste nella sua proposta?

CHIESA PIETRO. La mia proposta mi sembra ispirata a giustizia. Io ho parlato del viaggio gratuito dal punto di sbarco al luogo di residenza. Un marinaio, che sbarca